



CONFCOMMERCIO
 IMPRESE PER L'ITALIA
 MILANO - LODI - MONZA E BRIANZA

informa Unione

MENSILE DELL'UNIONE DEL COMMERCIO DEL TURISMO DEI SERVIZI E DELLE PROFESSIONI DELLA PROVINCIA DI MILANO



Im **PRESA DIRETTA**
 con il territorio



CONFCOMMERCIO
 IMPRESE PER L'ITALIA



CONTRATTI E LAVORO



APRIRE UN'ATTIVITÀ



SUPPORTO
FISCALE E LEGALE



FORMAZIONE



BANDI, CREDITO
E FINANZIAMENTI

UNIONE
CONFCOMMERCIO.
MOLTO DA SCOPRIRE,
MOLTO DA FARE,
INSIEME A TE.



IMPRESA E PERSONA



IMPRESA E ISTITUZIONI



Unione
CONFCOMMERCIO
MILANO · LODI · MONZA E BRIANZA

Milano e il senso di "Smart city"

Milano – come l’ha definita qualcuno - è una città dalla “soggettività leggera e sfuggente”, un’impressione che nasce proprio dal mettere insieme, eterna “terra di mezzo”, caratteri diversi: Milano è una città che spicca nel panorama italiano, ma non così grande tra le città globali; è fortemente terziaria, ma non ha perso il manifatturiero; è una città internazionale, ma poco omologata a certi standard; è insieme un luogo di solidità e reti, solidale e diseguale. Nel capoluogo lombardo ci sono tante eccellenze e anche diverse criticità eterogenee: ma nessuna di queste è – nel bene - un’isola - o – nel male - un ghetto. Perché qui alla fine è tutto più collegato ed interconnesso di quanto appare e come tale va gestito in modo coordinato e intelligente. Ecco quindi il senso della “Smart city”, che non è solo la città che mette le tecnologie più avanzate a servizio dei cittadini e della vivibilità urbana, ma è anche una città che vede e valorizza i suoi collegamenti e le sue reti ed è, per questo, una città capace di guardare al

futuro in modo omogeneo. In quest’ottica, compito delle istituzioni – soprattutto in un momento difficile e disorientato come quello che stiamo vivendo - è gestire in modo semplice ed efficiente i servizi che competono loro, ma



anche tentare di mantenere una visione e il senso di una città che tutta insieme “pensa”. E ciò, forse, è sentito con particolare vividezza proprio dal mondo delle imprese che – con le sue filiere lunghe e corte o la costante spada di Damocle del “circolo”

dei consumi e del credito – vive in prima linea la necessità di trovare soluzioni comuni a problemi diversi. Non è dunque un caso che in pochi giorni la Camera di Commercio di Milano abbia messo insieme tre iniziative che vanno proprio in questa direzione: il convegno “Oltre Milano. Idee e proposte per la città di domani” ha aperto un varco di riflessione sulle esigenze della Milano che verrà. L’incontro del Tavolo Giovani per Expo 2015 ha visto presentare concretamente progetti imprenditoriali nuovi e pieni di futuro in vista dell’Esposizione Universale. Infine, l’incontro “Public Hearing: verso Milano Smart city” organizzato con il Comune (*vedi alle pagine 24 e 25 n.d.r.*) è stato un forum appunto “in ascolto” con il proposito di creare legami tra i diversi attori più dinamici che segneranno lo sviluppo di Milano. Perché in fondo una “Smart city” è

sempre una città inclusiva, fatta prima di tutto di singoli protagonisti – cittadini, imprese e istituzioni - che tutti insieme non solo vivono, ma vivono e fanno vivere meglio.

CARLO SANGALLI
Presidente di Unione
Confcommercio Milano,
Lodi, Monza e Brianza



ENTE MUTUO
DI ASSISTENZA
TRA GLI ESERCENTI IL COMMERCIO
DELLA PROVINCIA DI MILANO



2013

ASSISTENZA SANITARIA DEDICATA



Ente Mutuo: fedele per tutta la vita

ENTE MUTUO
DI ASSISTENZA
TRA GLI ESERCENTI IL COMMERCIO
DELLA PROVINCIA DI MILANO



Corso Venezia, 49 - 20121 Milano

E-mail: informazioni@entemutuomilano.it - www.entemutuomilano.it


Unione
CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
MILANO · LODI · MONZA E BRIANZA

Giuseppe Sala commissario unico dell'Esposizione Universale



Expo 2015: a Milano il presidente del Consiglio Enrico Letta



di Commercio di Milano Carlo Sangalli - il rinnovato impegno del Governo e la nomina di Giuseppe Sala commissario unico. Abbiamo bisogno di coinvolgere maggiormente imprese e cittadini nella

continuamo a registrare un interesse crescente dal mondo imprenditoriale che si traduce in una notevole adesione ai nostri tavoli tematici coordinati da Bruno Ermolli. Ormai sono più di 300 i progetti che stiamo portando avanti e che si svilupperanno anche dopo il 2015". "Un tema di grande rilevanza è anche quello del dopo Expo - ha concluso Sangalli - non solo in termini di infrastrutture che resteranno, ma soprattutto per quello che riguarda l'apertura di nuovi e solidi rapporti globali sui quali potrà rafforzarsi il futuro del nostro Paese". (In questa pagina foto di Benedetta Borsani, Mattia Dognini e dal sito Expo 2015 Spa)

Il presidente del Consiglio Enrico Letta a Milano, nella sede di Expo 2015 Spa, per la nomina di Giuseppe Sala a commissario unico di Expo Milano 2015. Con Letta presenti i ministri Maurizio Lupi (Infrastrutture); Massimo Bray (Cultura e Turismo); Nunzia De Girolamo (Politiche agricole) e il sottosegretario con delega a Expo 2015 Maurizio Martina. Nella sede di Expo i rappresentanti delle istituzioni milanesi: il sindaco di Milano Giuliano Pisapia, il governatore della Regione Lombardia Roberto Maroni, il presidente della Provincia Guido Podestà e il presidente della Camera di Commercio di Milano (e di Confindustria) Carlo Sangalli. La carica di commissario unico a Giuseppe Sala unifica le due figure di commissario straordinario e commissario generale; la firma del decreto di nomina e investitura di Sala ha fatto decadere i commissari Giuliano Pisapia e Roberto Formigoni. "E' un ottimo segnale - ha fra l'altro dichiarato il presidente della Camera



Su Expo 2015 vedi anche le pagine 24 e 25

realizzazione dell'Esposizione Universale ritrovando passione e partecipazione per questo evento irripetibile. Come Camera di Commercio



*L'incontro
(in Confcommercio Milano)
del presidente Carlo Sangalli
con il neoassessore regionale
Alberto Cavalli*



(immagine di Francesco Cosentino)

Sos commercio in Lombardia: rilancio dei distretti del commercio e più reti d'impresa

Un "modello" lombardo subito operativo per rispondere all'emergenza che il terziario sta affrontando. A pochi giorni dalla presentazione del pro-

gramma di legislatura da parte del governatore di Regione Lombardia Roberto Maroni (vedi nella pagina di fronte) - con l'attenzione a pmi e com-

mercio di vicinato - incontro (nella sede della Confcommercio milanese) del neoassessore regionale al Commercio, Turismo e Terziario Alberto Cavalli con il presidente Carlo Sangalli e i vertici della Confcommercio lombarda. Sangalli e l'assessore Cavalli hanno avviato il confronto sulle misure per rispondere alla crisi. "Per il settore del commercio - ha affer-

informa
Unione

Mensile di informazione
dell'UNIONE DEL COMMERCIO
DEL TURISMO DEI SERVIZI
E DELLE PROFESSIONI
DELLA PROVINCIA DI MILANO

PROPRIETA':
Unione del Commercio del Turismo
dei Servizi e delle Professioni
della Provincia di Milano
www.unionemilano.it

DIRETTORE RESPONSABILE
Gianroberto Costa

EDITORE
PROMO.TER Unione
Sede e amministrazione:
corso Venezia 47/49
20121 Milano

REDAZIONE
Federico Sozzani
corso Venezia 47/49
20121 Milano

FOTOCOPOSIZIONE e STAMPA
AMILCARE PIZZI Spa
20092 Cinisello Balsamo (Milano)

CONCESSIONARIA
IN ESCLUSIVA
PER LA VENDITA
DELLA PUBBLICITÀ
Star Business Srl
Via di Novecchio 2/4
Località Ospedaletto, 56121 - Pisa
Tel. 0503163919
info@starbusiness.it - www.starbusiness.it

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE
di Milano - n. 190 del 23 marzo 1996
Poste Italiane s.p.a - spedizione in A.P. -
D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/04 n. 46) - art. 1,
comma 1- DCB Milano.

Regione Lombardia: nel programma del governatore Maroni attenzione a lavoro, pmi e commercio di vicinato

Nel giorno di apertura del Consiglio regionale lombardo il presidente di Regione Lombardia Roberto Maroni ha illustrato il programma della decima legislatura lombarda. Grande sostegno al mondo delle imprese: 500 milioni per lo smobilizzo dei crediti che le pmi vantano nei confronti degli enti locali lombardi; 300 milioni per la cartolarizzazione dei crediti della Regione; 300 milioni per una nuova linea Bei (Banca europea degli investimenti) per le pmi; 50 milioni per l'innovazione delle piccole e medie imprese. E l'Agenzia regionale dell'economia per coordinare il credito alle imprese. Inoltre, l'anticipo di risorse per la cassa integrazione in deroga; contributi per le start up, valorizzazione dell'apprendistato formativo, bonus fiscali per le imprese degli under 35, contributi per gli incubatori d'impresa. E sul commercio sostegno ai negozi di vicinato con l'individuazione di nuovi criteri per favorire un corretto equilibrio tra piccole e grandi strutture di vendita in tutto il territorio lombardo nonché maggiore sviluppo dei contratti di rete. Sulle tasse, riduzione dell'Irap e delle aliquote addizionali regionali Irpef. Carlo Sangalli, presidente della Confcommercio lombarda, ha commentato come i primi passi del governatore della Lombardia vadano nella giusta direzione: "Sostegno alle imprese, diminuzione della pressione fiscale, con il taglio dell'Irap sono le premesse fondamentali per rilanciare l'economia e favorire l'occupazione. In particolare apprezziamo la volontà di sostenere i negozi di vicinato, in un corretto equilibrio tra piccola e grande distribuzione". (BB)

mato Sangalli - è indispensabile uno sforzo straordinario che permetta di invertire il trend delle chiusure di esercizi di vicinato".

Nel 2012 il saldo negativo è stato di oltre 5mila imprese commerciali.

"Bisogna, dunque - ha proseguito Sangalli - intervenire subito con il monitoraggio della rete distributiva e poi con azioni che limitino il consumo di suolo con il proliferare di nuove strutture commerciali". "Attenzione, quindi - ha proseguito Sangalli - al consolidamento delle rete distributiva esistente. Occorrerà un rilancio dei distretti del commercio (emesso il quinto bando - vedi

Unioneinforma di marzo a pag. 7 n.d.r.) - strumento operativo per meglio rafforzare la rete del commercio di vicinato - e si dovranno incrementare le reti fra imprese. Serviranno anche nuove politiche di utilizzo dei fondi comunitari".



◀ **Roberto Maroni, presidente di Regione Lombardia, in Confcommercio Milano in occasione della Giornata di mobilitazione di Rete Imprese Italia** (foto di Massimo Garriboli)

Socio *in* Creval

Benvenuti in un mondo di vantaggi esclusivi

VACANZE



BENESSERE



CULTURA



SALUTE



SHOPPING



Nasce il programma per premiare i Soci Creval.

SocioInCreval è il nuovo programma creato per offrire ai Soci del Credito Valtellinese vantaggi esclusivi su prodotti bancari e convenzioni con importanti realtà imprenditoriali. Vacanze, benessere, cultura, salute e shopping: un mondo di opportunità pensate per premiarvi! Scoprite tutti i vantaggi su www.socioincreval.it

**Credito
Valtellinese**



www.socioincreval.it



Regione: ecco i provvedimenti dei primi 100 giorni

imprese lombarde strumenti e risorse adeguati per accrescere la competitività con risorse complessi-

di imprese sono a disposizione 6 milioni di euro per promuovere progetti innovativi realizzati da imprese costituite in contratto di rete – vedi in questa pagina); incrementare l'attrattività del territorio; sostenere la ricerca e l'innovazione. Altri temi di particolare interesse per le imprese sono: la semplificazione degli adempimenti amministrativi e dei controlli, l'accesso al credito e il sostegno alle imprese in difficoltà. Di particolare rilievo il programma a favore delle start up, in fase di approvazione in Giunta regionale, che prevede elementi innovativi quali lo studio della riduzione di un punto percentuale dell'aliquota Irap e la sperimentazione di aree a burocrazia zero. Inoltre,

per costruire un'alleanza strategica basata su un rapporto fiduciario tra le istituzioni e gli imprenditori che operano sul territorio regionale, si lavorerà ad un Patto per le imprese lombarde. (SM)

**Vedi anche
la pagina precedente
con gli intenti programmatici
del governatore
della Lombardia
Roberto Maroni**

▲ **Mario Melazzini, assessore alle Attività produttive di Regione Lombardia**

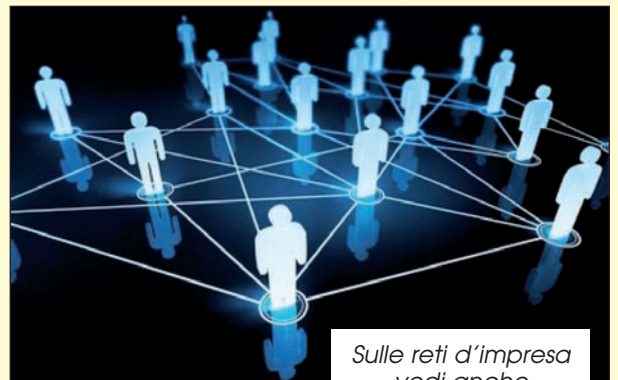
La Giunta regionale lombarda, con l'assessore alle Attività produttive, ricerca e innovazione Mario Melazzini e il vice presidente e assessore alla salute, Mario Mantovani, ha presentato il programma per le imprese per i primi cento giorni della nuova amministrazione. L'impegno è quello di mettere subito a disposizione delle micro, piccole e medie

ve per quasi un miliardo entro fine 2013. Di questa cifra 60 milioni verranno impiegati nei prossimi due mesi con azioni finalizzate a stimolare la nascita di nuove imprese; favorire l'aggregazione e l'internazionalizzazione (a sostegno delle aggregazioni

Bando reti d'impresa: presentazione delle domande prorogata a luglio

Sono stati prorogati al 17 luglio i termini per la presentazione delle domande relative al bando Sostegno alle reti d'impresa (la cui scadenza era inizialmente prevista il 15 maggio). Inoltre, Regione Lombardia ha cancellato quella parte del bando che obbligava alla sottoscrizione del contratto di rete nell'arco temporale compreso tra il 25 ottobre 2012 (data corrispondente a 120 giorni antecedenti la pubblicazione sul Burl, la "Gazzetta ufficiale" regionale) e la data di presentazione della domanda di con-

tributo. Possono quindi presentare la domanda anche le imprese che hanno sottoscritto il contratto di rete prima del 25 ottobre dello scorso anno (e che avevano già costituito reti d'impresa). Domanda di partecipazione che va presentata esclusivamente online al Sistema informativo integrato della Programmazione Comunitaria 2007/2013 "Finanziamenti Online"



*Sulle reti d'impresa
vedi anche
le pagine 30 e 31*

all'indirizzo Internet:
<https://gefo.servizirl.it/fesr>. Le risorse disponibili, di fonte comunitaria, ammontano a 6 milioni di euro.



Promo.Ter Unione

ENTE PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO
DEL COMMERCIO DEL TURISMO DEI SERVIZI
E DELLE PROFESSIONI



UNI EN ISO 9001:2008
CERTIFICATO n°628



Unione
CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

MILANO · LODI · MONZA E BRIANZA

LE NOSTRE PAROLE CHIAVE PER LA SICUREZZA

SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

(D.lgs. 81/08)
Tel 02 77.50.590/591
club.sicurezza@unione.milano.it

IGIENE DEGLI ALIMENTI

(H.A.C.C.P. D.lgs. 193/07)
Tel 02 77.50.590/591
club.haccp@unione.milano.it

PRIVACY

(Trattamento dati D.lgs. 196/03)
Tel 02 77.50.590/591
club.privacy@unione.milano.it



... PER L'INNOVAZIONE

QUALITA'

(Sistema gestione qualità aziendale)
Tel 02 77.50.590/591
club.qualita@unione.milano.it

ENERGIA & AMBIENTE

(Risparmio Energetico e Servizi Ambientali)
Tel 02 77.50.590/591
club.energia@unione.milano.it



Club della Sicurezza/Club Servizi Innovativi:

Via Marina 10 - 20121 Milano

Tel 02 77.50.590/591 - Fax 02 77.50.895

*Rappresentanti Apeca
ricevuti dal sindaco Pisapia*

La protesta degli ambulanti milanesi



Presidio di protesta a Milano degli ambulanti che hanno manifestato davanti a Palazzo Marino, sede del Comune. Apeca, l'Associazione milanese del commercio su aree pubbliche, ha proclamato lo stato d'agitazione. Il presidente di Apeca Giacomo Errico e i dirigenti dell'Associazione sono stati ricevuti dal sindaco di Milano Giuliano Pisapia che ha promesso di esaminare i problemi specifici sollevati dalla categoria. Molte cose non vanno: a partire dalla situazione del mercato "mutilato" di piazzale Lagosta dove, terminate le opere per la metropolitana 5, il Consiglio di Zona 9 si è opposto al ritorno del mercato in via Volturmo ed ha adottato un provvedi-

mento per lo spostamento del mercato in viale Zara con un progetto che riduce in modo drastico l'organico del mercato stesso. Sul mercato di piazzale Lagosta Apeca vuole una cosa semplice e di immediata realizzazione: che l'Amministrazione comunale – il cambio di colore politico non esime dagli impegni a suo tempo presi - aiuti operatori in grande difficoltà e che stanno fallendo ricostituendo un percorso commerciale adeguato - quello originariamente esistente con le opportune

correzioni – fino a quando non vi sarà un progetto credibile per lo spostamento, se necessario, del mercato. Forti critiche dell'Associazione anche per le modalità di pagamento della Cosap e le tante incongruenze del Regolamento per la disciplina del commercio su aree pubbliche con il risultato pratico, rileva Apeca (che pure aveva sollecitato l'approvazione di questo strumento), che

l'ambulante deve solo sperare sul buon senso degli organi di vigilanza addetti ai controlli. E resta di fondo il problema dell'abusivismo. A Milano ci sono 93 mercati settimanali. Sono migliaia – denuncia l'Associazione - gli abusivi che circolano durante i mercati. Controlli? Pochi. Apeca si chiede: come si fa ad andare avanti così? Soprattutto in un momento di calo dei consumi e mancanza di soldi che ha cominciato a farsi sentire anche sui mercati. E poi vi è la ricordata proliferazione di mercati e mercatini, "truccati" da eventi, che mettono in difficoltà un'intera categoria. "Siamo – conclude il presidente di Apeca Errico - all'emergenza. I nostri operatori sono al limite: bisogna porre un freno a questa incontrollata illegalità. E questo è uno dei motivi forti della nostra protesta".

Commercio penalizzato (pasticcerie, fioristi...): forti critiche al Comune



▲ **Anna Lucia Carbognin,**
presidente
dell'Associazione
milanese fioristi

Nel momento in cui si scrive resta confermata la decisione del Comune di Milano di attuare il 12 maggio, giorno della Festa della Mamma, l'iniziativa della "DomenicaAspasso" con il blocco del traffico (10-18) sull'intera città. Una decisio-

Milano: Festa della Mamma con il blocco del traffico

ne fortemente criticata dal commercio milanese. Il provvedimento – sottolinea Anna Lucia Carbognin – presidente dell'Associazione milanese fioristi, penalizza gli spostamenti in un giorno dal grande significato simbolico e commerciale: anche il gesto di portare un fiore alla propria madre che non abita vicino diventa un problema. Il blocco del traffico nel giorno della Festa della Mamma penalizza pesantemente anche pasticcerie, bar, torrefazioni soprattutto nelle fasce semicentrali e in periferia. Lino Stoppani, presidente di Epam (l'Associazione milanese dei pubblici esercizi) ha segnalato al sindaco le preoccupazioni giunte da

molte pasticcerie associate. E si intitola "la periferia abbandonata" una lettera inviata al sindaco, all'assessore alla Mobilità e ambiente Pierfrancesco Maran (e ad alcuni giornali) dalla Pasticceria Castelnuovo (in via dei Tulipani) con le firme e i timbri di oltre cinquanta commercianti. Nella lettera è fra l'altro scritto: "Piangono gli ultimi rimasti (fiorai, bar, torrefazione, pasticceria) magari botteghe storiche, da Lei e dai Suoi uomini 'diplomate' come simboli di Milano. Qui, caro Sig. Sindaco, la vita è dura e le domeniche che sono il nostro compleanno di sopravvivenza, non possono diventare giorni cimiteriali".

Continental



Cuore tecnologico tedesco.



La vita va assaporata.
La sicurezza va scelta.



Passa subito
a Continental.

Frenare al meglio è decisivo.
Conta su di noi. Sempre.

www.continental-pneumatici.it



Sicurezza. Qualità. Servizio.

I Soci Confcommercio si meritano
un trattamento privilegiato.

Entrare in FSC Connect come Socio Confcommercio ha i suoi vantaggi. Troverai il meglio del supporto professionale relativo al mondo Continental e condizioni di acquisto irrinunciabili. Chiedi le credenziali di accesso alla tua Associazione o all'indirizzo convenzioni.impresa@unione.milano.it.

Vai sul sito www.fsc-connect.it e registrati. Scoprirai quanto è vantaggioso affidarsi ai rivenditori di pneumatici del Gruppo Continental.



Nuovi fondi per promuovere il lavoro, l'impresa e la tecnologia sino alla creatività e alle progettualità per "Milano Smart City" (su quest'argomento vedi l'editoriale di pagina 1 e le pagine 24 e 25 n.d.r.).

Sono circa nove milioni di euro (8.880.000) messi a disposizione al 50% da Comune e Camera

Commercio di Milano a favore della promozione dell'imprenditorialità, dell'occupazione e per lo sviluppo dell'innovazione e creatività sino alle progettualità, appunto, per "Milano Smart City". A definire i fondi, il protocollo d'intesa firmato dall'assessore alle Politiche per il Lavoro, Sviluppo economico, Università e Ricerca, Cristina Tajani e dal presidente della Camera di Commercio di Milano (e di Confcommercio), Carlo Sangalli.



Il protocollo d'intesa intende rafforzare la collaborazione tra i due enti al fine di proseguire e ampliare gli interventi a favore di nuove realtà imprenditoriali che fanno di Milano la capitale delle start up, sostenendo nel contempo l'occupazione e la creatività. Molte le finalità del protocollo: a cominciare dagli interventi per la nascita di nuove imprese, al soste-

gnolo alla microimprenditorialità, sino ai servizi di accompagnamento all'attività come l'incubatore "Speed Me Up" - Officina di imprese e professioni" composto da uno "Start up Hub" per le nuove imprese e da un "Professional Hub", dedicato ai professionisti, la cui gestione è affidata ad un consorzio costituito tra Camera di Commercio di Milano e Università Bocconi. "Speed Me Up" ha chiuso la sua prima

fase: giunte quasi 200 idee imprenditoriali. Ora è la volta della fase di selezione con l'ammissione di 15 soggetti tra start up e professionisti. Previsti anche servizi di "Supporto a nuove imprese e professionisti che cercano spazi di lavoro" grazie ai contributi per attività di coworking, per la condivisione dei servizi e degli ambienti di lavoro.

Presenti anche azioni di "Supporto alle start up micro imprese innovative" cui si affiancano il sostegno per lo "Sviluppo delle MPMI attraverso il design" oltre a "Interventi a sostegno dell'economia

digitale" e di sostegno alle "MPMI per investimenti nelle tecnologie innovative e digitali". Per le imprese sono inoltre previsti interventi di facilitazione all'accesso al credito come il progetto "Accesso al credito per le pmi" che si pone l'obiettivo di facilitare l'ottenimento di finanziamenti bancari assistiti da garanzia di confidi, prevedendo un abbattimento del tasso di interesse.

Anche il lavoro e i lavoratori sono al centro del protocollo: per rispondere alle maggiori criticità di imprese e lavoratori e aumentare l'occupazione, l'accordo prevede "Contributi alle imprese a sostegno dell'occupazione" con 2 milioni e 500 mila euro di contributi finalizzati all'assunzione di nuovo personale o alla trasformazione dei contratti di lavoro a tempo determinato da parte delle imprese del territorio.

Seguici, connettiti, informati



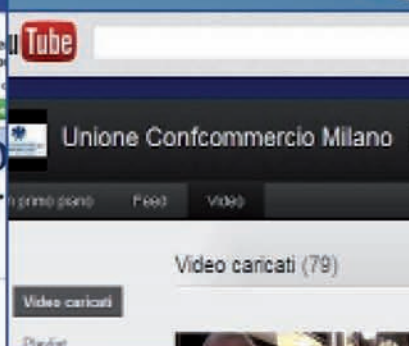
Controlla i nostri aggiornamenti su Facebook agli indirizzi
facebook.com/confcommerciomilano
facebook.com/confcommerciomilanoufficio stampa



Seguici su Twitter all'indirizzo
twitter.com/confcommerciomi



Guarda i nostri video su Youtube all'indirizzo
youtube.com/confcommerciomilano



Visita il sito www.unionemilano.it

Agenti di commercio e mediatori Aggiornamento dati in Camera di commercio: proroga al 30 settembre

E' stata prorogata dal 12 maggio al 30 settembre il termine di aggiornamento obbligatorio della posizione in Camera di commercio (Registro imprese) per poter esercitare l'attività di agente e rappresentante di commercio (vedi con *Fnaarc Unioneinforma di marzo a pagina 26 n.d.r.*) e mediatore. Il provvedimento del ministro dello Sviluppo economico del Governo precedente (Corrado Passera) è, nel momento in cui si scrive, in attesa di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.



L'agenzia delle Entrate (con il provvedimento n. 2013/27678 del 4 marzo) ha fissato la misura degli interessi di mora per ritardato pagamento delle somme iscritte a ruolo (articolo 30 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602). Il citato articolo 30 del Dpr n. 602/1973 prevede che, decorsi sessanta giorni dalla notifica della cartella di pagamento, sulle somme iscritte a ruolo, escluse le sanzioni pecuniarie tributarie e gli interessi, si applichino, a partire dalla data della notifica della cartella e fino alla data del pagamento, gli inte-

*Decorrenza
primo maggio*

Ritardati pagamenti delle somme iscritte a ruolo Gli interessi di mora salgono al 5,2233%

ressi di mora al tasso determinato annualmente con decreto del Ministero delle finanze con riguardo alla media dei tassi bancari attivi. In attuazione di questa disposizione, con provvedimento del 17 luglio 2012, la misura del tasso di interesse da applicare nelle ipotesi di ritardato pagamento delle somme iscritte a ruolo era stata fissata al 4,5504 % in ragione annuale. Il provvedimento in esame fissa invece per quest'anno al 5,2233%, con effetto dal 1° maggio, la misura del tasso di interesse da applicare nelle ipotesi di ritardato pagamento delle somme iscritte a ruolo (con il supporto dell'Ufficio tributario di Confcommercio Milano).



Numeri - e immagini - dell'ultimo Photoshow, la più importante rassegna fieristica italiana per il settore dell'Imaging. Sono stati circa 60.000 i visitatori che hanno affollato il padiglione 3 del quartiere fieristico di Fieramilanocity nella quattro giorni dedicata alle

Bilancio di Photoshow (e gli eventi di Photofestival)

Milano e la fotografia

novità e alle tendenze del mercato fotografico organizzata



con il patrocinio di Aif (Associazione

Italiana Foto Digital imaging). In Fiera, oltre 100 aziende in rappresentanza dei maggiori marchi mondiali (tra cui Canon, Epson, Fujifilm, Kodak, Lexar, Nikon, Panasonic, Pentax, Samsung, Sigma, Sony), hanno presentato le ultime novità di mercato. Ricordiamo, inoltre, Photofestival, l'evento culturale che con le sue 108 mostre fotografiche ha coinvolto le principali gallerie d'arte ed alcuni fra gli spazi più rappresentativi della città. Photofestival è stato promosso da Aif in collaborazione con Camera di Commercio e Confcommercio Milano.

**CREDITO AGEVOLATO per le PMI
e le Attività Professionali
dei Territori di Milano,
Lodi, Monza
e Brianza**


Unione
CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
MILANO - LODI - MONZA E BRIANZA

FIDICOMET è una Cooperativa di Garanzia Fidi che opera con l'obiettivo di **favorire l'accesso al credito bancario** per le PMI (Micro, Piccole e Medie Imprese) e per i Professionisti.

FIDICOMET opera con **Istituti di Credito convenzionati** prestando loro garanzia fideiussoria, al fine di agevolare le PMI Socie nell'ottenimento di **finanziamenti bancari** a breve/medio e lungo termine **a condizioni particolarmente favorevoli** e con iniziative di abbattimento-tassi.

FIDICOMET offre consulenza e sostegno a Imprese e Professionisti per l'ottenimento di finanziamenti finalizzati a **investimenti produttivi**, all'incremento dell'**operatività**, nonché ad esigenze di generica **liquidità aziendale** e finanziamento del **capitale circolante**:

- ₣ acquisto e/o ristrutturazione di immobili strumentali
- ₣ acquisto di arredi, attrezzature e autoveicoli strumentali
- ₣ acquisto di macchinari e impianti
- ₣ potenziamento delle scorte di magazzino
- ₣ necessità di credito di esercizio
- ₣ riequilibrio finanziario d'Impresa.

₣ fidicomet

Fondo di Garanzia per il Credito al Commercio al Turismo ai Servizi e alle Professioni

20121 Milano ● C.so Venezia, 47 ● Tel. 02 7630021 ● Fax 02 76300246
www.fidicomet.it ● info@fidicomet.it

Socio fondatore di


ASCONFIDI LOMBARDIA

“Adesso tocca a voi!”: l'appello di Rete Imprese Italia a politica e istituzioni: senza crescita si muore



“Adesso tocca a voi!": è il Manifesto con l'appello di Rete Imprese Italia (presentazione all'assemblea del 9 maggio) – il soggetto di rappresen-

segue a pag. 18 ▶▶▶

RETE IMPRESE ITALIA

ADESSO TOCCA A VOI!

SOTTOSCRIVI L'APPELLO DI RETE IMPRESE ITALIA AL GOVERNO, AL PARLAMENTO E ALLA POLITICA: SENZA CRESCITA SI MUORE

LA CRISI STA CANCELLANDO LA PARTE PIÙ VITALE DEL NOSTRO SISTEMA PRODUTTIVO. NEL 2013, 26,6 MILIARDI IN MENO DI PIL, 22,8 MILIARDI IN MENO DI CONSUMI, 249 MILA CHIUSURE DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI E DELL'ARTIGIANATO. SULLE SPALLE DEGLI IMPRENDITORI NON C'È SOLO LA RECESSIONE, C'È IL FARDELLO SEMPRE PIÙ PESANTE DI TASSE RECORD, CREDITO LATITANTE, BUROCRAZIA OPPRIMENTE E UNA POLITICA INCONCLUDENTE. ECCO PERCHÉ LA RIPRESA DIVENTA UN MIRAGGIO. ECCO PERCHÉ GLI IMPRENDITORI HANNO PERSO LA PAZIENZA E STANNO PERDENDO LA SPERANZA. MA IL DESTINO NON È SEGNATO.

LE IMPRESE DELL'ARTIGIANATO, DEL TERZIARIO DI MERCATO E L'IMPRESA DIFFUSA, CHE NEL NOSTRO PAESE PRODUCONO IL 58% DEL PIL E DANNO LAVORO AL 62% DEGLI OCCUPATI, NON CI STANNO! REAGIRE ALLA CRISI SI DEVE E SI PUÒ.

LE NOSTRE IMPRESE HANNO FATTO TUTTO IL POSSIBILE: ADESSO TOCCA A VOI!

Il Manifesto di Rete Imprese Italia

Le priorità per tornare a crescere

Premessa: dal rigore necessario alla necessità della crescita

La lezione fondamentale che, a nostro avviso, ha impartito questa grande crisi è la necessità di ripartire dalle buone ragioni dell'economia reale e cioè dalle ragioni, insieme, delle imprese e del lavoro. Il rigore necessario è stato praticato. Ha scongiurato, con un largo ed emergenziale ricorso alla leva fiscale, la crisi di fiducia nei confronti dei nostri titoli del debito pubblico, ma ha concorso, tuttavia, ad aggravare il quadro recessivo della nostra economia.

Il compito fondamentale della nuova legislatura deve essere, dunque, quello di realizzare una compiuta integrazione tra la disciplina fiscale e del pubblico bilancio e le esigenze di crescita ed equità. Perché questa integrazione è la condizione fondamentale per consolidare la credibilità dell'Italia e per ricostruire la fiducia nel suo futuro.



ADESSO TOCCA A VOI!

**SOTTOSCRIVI L'APPELLO DI RETE IMPRESE ITALIA
AL GOVERNO, AL PARLAMENTO E ALLA POLITICA:
SENZA CRESCITA SI MUORE**

LA CRISI STA CANCELLANDO LA PARTE PIÙ VITALE DEL NOSTRO SISTEMA PRODUTTIVO. NEL 2013, 26,6 MILIARDI IN MENO DI PIL, 22,8 MILIARDI IN MENO DI CONSUMI, 249 MILA CHIUSURE DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI E DELL'ARTIGIANATO. SULLE SPALLE DEGLI IMPRENDITORI NON C'È SOLO LA RECESSIONE, C'È IL FARDELLO SEMPRE PIÙ PESANTE DI TASSE RECORD, CREDITO LATITANTE, BUROCRAZIA OPPRIMENTE E UNA POLITICA INCONCLUDENTE. ECCO PERCHÉ LA RIPRESA DIVENTA UN MIRAGGIO. ECCO PERCHÉ GLI IMPRENDITORI HANNO PERSO LA PAZIENZA E STANNO PERDENDO LA SPERANZA. MA IL DESTINO NON È SEGNATO. LE IMPRESE DELL'ARTIGIANATO, DEL TERZIARIO DI MERCATO E L'IMPRESA DIFFUSA, CHE NEL NOSTRO PAESE PRODUCONO IL 58% DEL PIL E DANNO LAVORO AL 62% DEGLI OCCUPATI, NON CI STANNO! REAGIRE ALLA CRISI SI DEVE E SI PUÒ.

LE NOSTRE IMPRESE HANNO FATTO TUTTO IL POSSIBILE:

ADESSO TOCCA A VOI!



CONFESERCENTI

1. Ridurre la pressione fiscale

La prossima agenda di governo deve prevedere, come prioritari, interventi volti alla progressiva riduzione della pressione fiscale complessiva a carico dei contribuenti in regola.

Ciò non potrà che essere il risultato dell'avanzamento contestuale del contrasto e del recupero di evasione ed elusione da una parte (con un "vincolo di destinazione" del gettito derivante dal recupero delle risorse evase ai cittadini e alle aziende), e dell'avanzamento deciso, dall'altra, di una spending review capace non solo di bonificare inefficienze, improduttività e veri e propri sprechi largamente presenti nella struttura della nostra spesa pubblica, ma anche di stimolare la ridefinizione e la razionalizzazione del perimetro complessivo della funzione pubblica e della sua ridondante complessità di livelli istituzionali ed amministrativi. Occorre:

- ✓ scongiurare, prima di tutto, l'ulteriore innalzamento dell'aliquota Iva previsto a partire dal 1° luglio prossimo. Si tratterebbe di un aumento che causerebbe un ulteriore crollo della domanda, mettendo a rischio gli esiti del gettito o innescando un ulteriore effetto recessivo;
- ✓ ridurre l'imposizione Irap, mediante un progressivo incremento della franchigia ed una progressiva eliminazione del costo del lavoro dalla base imponibile, definendo al contempo le imprese non soggette ad Irap perché prive di autonoma organizzazione;
- ✓ escludere dall'Imu gli immobili strumentali all'attività d'impresa, considerando che si tratta di beni che non rappresentano una forma di accumulo di patrimonio e che subiscono già una tassazione attraverso il loro concorso alla produzione del reddito di impresa;
- ✓ ridefinire il tributo rifiuti e servizi Tares, strutturando un nuovo sistema tariffario che rappresenti al meglio la reale produzione di rifiuti delle varie categorie economiche.

2. Proseguire nell'azione di semplificazione

Bisogna inoltre fare scelte decise di semplificazione normativa e amministrativa: non costa, ma libera risorse per la crescita, favorendo un miglior ambiente imprenditoriale.

I costi della burocrazia risultano infatti sempre più gravosi per le imprese e, peraltro, la loro incidenza sul fatturato non subisce variazioni anche a fronte di una riduzione dell'attività imprenditoriale. Per avere contezza dell'importanza del tema per le imprese, basta ricordare che il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri

ha stimato in oltre 23 miliardi di euro l'anno gli oneri amministrativi relativi ad 81 procedure particolarmente rilevanti per le imprese. In tale ottica le imprese non devono - e non dovranno più - subire un sistema come il Sistris: sistema segnato da profonde disfunzionalità di ordine operativo e tecnologico che ne rendono necessaria una integrale rivisitazione.

segue da pag. 18



3. Dare credito alle imprese

Le micro, piccole e medie imprese e l'impresa diffusa hanno sempre più difficoltà di accesso al credito e sempre meno capacità di fronteggiare il loro fabbisogno finanziario. È quindi necessario:

- ✓ sfruttare il via libera dato dalla Commissione Europea per risolvere definitivamente il problema dei pagamenti della Pubblica Amministrazione identificando modalità operative semplici, veloci e di impatto immediato (come la compensazione secca e diretta tra i debiti degli enti pubblici verso le imprese e i debiti fiscali e contributivi delle imprese verso lo Stato);
- ✓ al fine di contrastare il credit crunch in atto che colpisce principalmente le MPMI che ricorrono in modo quasi esclusivo al credito bancario per le loro necessità finanziarie, promuovere un intervento concertato con gli altri Stati europei presso le Istituzioni europee e, in particolare presso la Bce (Banca centrale europea), affinché quest'ultima eroghi speciali finanziamenti alle banche con vincolo di destinazione a favore del credito alle imprese. In tal modo si aiuterebbe il sistema bancario a reperire la liquidità necessaria a tassi favorevoli che però dovrebbe essere obbligatoriamente utilizzata per fornire supporto al sistema delle imprese (quanto meno per le necessità finanziarie a breve termine).

Le priorità ...

segue da pag. 15



4. Sviluppare le imprese sostenendo il mercato del lavoro

Quanto al mercato del lavoro serve un'inversione di rotta rispetto ai continui incrementi dei costi diretti ed indiretti sul lavoro che seguono il progressivo arretramento dello Stato dalla spesa sociale e dai servizi al lavoro. Occorre pertanto:

- ✓ intervenire su costo del lavoro non solo con incentivi a breve, importanti, ma non sufficienti, ma con un piano di interventi strutturali da realizzare in un tempo definito e con una riprogrammazione della spesa pubblica;
- ✓ garantire il rifinanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga per tutto l'anno 2013, individuando le risorse in risparmi di spesa e non, come ancora si pensa, utilizzando i contributi che le aziende destinano alla formazione continua da realizzare con i fondi interprofessionali;
- ✓ sviluppare gli incentivi per l'assunzione di giovani e favorirne l'ingresso nel mercato del lavoro anche come imprenditori
- ✓ al fine di creare nuove opportunità lavorative bisogna consentire alle imprese di utilizzare tutte le forme contrattuali, nel rispetto delle norme di legge, ma senza penalizzazioni.

tanza unitario delle pmi promosso dalle cinque maggiori organizzazioni del commercio, dei servizi, del turismo e dell'artigianato: Confcommercio, Casartigiani, Cna, Confartigianato, Confesercenti - a Governo, Parlamento, alla politica. Un appello a fare presto perché "senza crescita si muore". Proposte con le priorità per tornare a crescere: interventi per ridurre la pressione

◀ ◀ ◀ segue da pag. 15

fiscale, per proseguire nell'azione di semplificazione burocratico amministrativa, per dare più credito agli imprenditori, per sostenere il mercato del lavoro. Rete Imprese Italia ha invitato le imprese, le istituzioni a sottoscrivere l'appello "Adesso tocca a voi!" che è la prosecuzione della

linea di forte denuncia, espressa con l'iniziativa della Giornata di Mobilitazione nazionale di Rete Imprese Italia lo scorso 28 gennaio (vedi lo speciale di Unioneinforma di febbraio da pagina 1 a 21 n.d.r.), di una situazione drammatica per il sistema imprenditoriale con il drastico calo dei consumi, la diminuzione del prodotto interno lordo, la chiusura delle imprese.

UNIONE

premia la tua

FEDELTA'

Per il quinto anno consecutivo continua l'iniziativa dedicata
a Te socio che sei Fedele
alla nostra *Organizzazione*

Per le imprese regolarmente iscritte da almeno 3 anni, a titolo di **PREMIO FEDELTA'***, Unione Confcommercio riserva ulteriori condizioni esclusive all'interno di alcune **convenzioni bancarie** sottoscritte con i principali istituti di credito.

Il **PREMIO FEDELTA'** è un contenuto esclusivo delle convenzioni stipulate con:

BANCA SELLA

CREDITO VALTELLINESE

INTESA SANPAOLO

VENETO BANCA

Per approfondire le condizioni a Tua disposizione e le agevolazioni previste dal **PREMIO FEDELTA'**, contatta la Tua Associazione di Categoria o Territoriale, oppure scrivi a: convenzioni.bancarie@unione.milano.it

* per **associato fedele** si intende il socio che ha onorato la quota per almeno 3 (tre) anni (per l'anno 2013 le annualità si riferiscono agli anni 2011/2012/2013).



Unione
CONFCOMMERCIO
MILANO · LODI · MONZA E BRIANZA

Riconoscimenti assegnati dal Comune. Sono 382 ora gli esercizi commerciali storici cittadini



importante che valorizza un patrimonio sotto gli occhi di tutti ma spesso inosservato". "Le botteghe storiche – ha proseguito – vanno non solo preservate, ma sostenute nel loro sviluppo in un momento di crisi con azioni di promozioni turistiche che ne valorizzino la storia e la tradizione".

"Le botteghe storiche – ha rilevato Gianroberto Costa – sono i testimoni, l'ossatura fondamentale del nostro vivere civile. E' perciò importante che Milano preservi e supporti i suoi esercizi commerciali storici che possono restituire alla città un vissuto di conoscenze ed esperienza, ma anche attrattività". "Le imprese storiche – ha dichiarato Dario Bossi – sono lo specchio di una realtà imprenditoriale come quella milanese che ha saputo fare della tradizione il punto di partenza per la crescita e lo sviluppo odierno. Sono

Milano: 37 nuove botteghe storiche

Ora Milano (alla data in cui si scrive) ha 382 esercizi commerciali storici. Sono 37 (vedi pagina di fronte) gli ultimi nuovi riconoscimenti assegnati dall'Amministrazione comunale milanese in una cerimonia a Palazzo Marino con un saluto del sindaco Giuliano Pisapia, la presenza dell'assessore al Commercio e alle attività produttive Franco D'Alfonso, del segretario generale di Confcommercio Milano Gianroberto Costa, del consigliere della Camera di Commercio di Milano (e della Confcommercio milanese)



Dario Bossi. "Le attività premiate – ha detto D'Alfonso – rappresentano luoghi della memoria e un autentico patrimonio di professionalità e tradizioni. Un riconoscimento



luoghi preziosi del territorio dove si valorizza il rapporto umano e presidi sociali



- ✓ Alla Collina Pistoiese (1911), Via Amedei 1 - 20123 Milano, *Ristorante*
- ✓ Antica Osteria de il Ronchettino (1929), Via Lelio Basso 9 - 20142 Milano, *Osteria*
- ✓ Arioli Intimo (1955), Via Piacenza 9 - 20135 Milano, *Abbigliamento intimo*
- ✓ Arredamenti 2 emme (1940), Piazza Selinunte 6 - 20148 Milano, *Arredamenti*
- ✓ Bar Mercurio (1927), Via Dogana 3 - 20123 Milano, *Bar - tabacchi*
- ✓ Barbiere Di Modica Roberto (1952), Via G. Boccaccio 9 - 20123 Milano, *Parrucchiere*
- ✓ Berni Pane Pasticceria Bar (1956), Via P. Lomazzo 6 - 20154 Milano, *Panificio- bar - tavola calda*
- ✓ Biciclette Drali (1925), Via Agilulfo 18 - 20141 Milano, *Ricambi per cicli e motocicli*
- ✓ Brambilla Calzature (1936), Via Ripamonti 7/A - 20136 Milano, *Calzature*
- ✓ Cartoleria Venezia (1936), Corso Venezia 37 - 20121 Milano, *Cartoleria*
- ✓ Colorificio Cesariano di Rossi Aldo (1959), Via C. Cesariano 8 - 20154 Milano, *Colorificio*
- ✓ Dogana Ristorante Pizzeria (1951), Via Dogana 3 - 20123 Milano, *Ristorante - pizzeria*
- ✓ DueBi Srl Tappezzieri in Stoffe e Tende (1957), Via S. Veniero 40 - 20148 Milano, *Tappezzieri in stoffa*
- ✓ Farmacia Minerva (1910), Via Crema 17 - 20135 Milano, *Farmacia*



- ✓ Farmacia Ponte Seveso (1888), Via Schiaparelli 4 - 20125 Milano, *Farmacia*
- ✓ Farmacia Roma (1932), Via Piacenza 24 - 20135 Milano, *Farmacia*
- ✓ Ferramenta Mereghetti (1930), Piazza Mentana 7 - 20123 Milano, *Ferramenta*
- ✓ Foto Veneta Ottica di Bisello (1931), Via Torino 57 - 20123 Milano, *Fotografo - ottico*
- ✓ Gioielleria Mario Fugazzi (1914), Via Mazzini 8 - 20123 Milano, *Gioielleria - oreficeria*
- ✓ Il Barbiere di S. Maurizio (1956), Via S. Maurizio 1 - 20123 Milano, *Barbiere*
- ✓ Il Gioiello Creperio C.E. (1957), Viale Campania 30 - 20133 Milano, *Gioielleria*

- ✓ La Stilografica Penne Timbri Targhe (1926), C.so Buenos Aires 53 - 20124 Milano, *Commercio penne - timbri*
- ✓ Brunelli Latteria (1946), Via E. Stendhal 39 - 20144 Milano, *Bar - cibi cotti*
- ✓ L'Ortolano di Paolo Sarpi (1934), Via Messina 1 - 20154 Milano, *Frutta e verdura*
- ✓ Nel tempo ricambi agricoli Bidoja (1914), Via Pomponazzi 16 - 20141 Milano, *Officina meccanica*
- ✓ Pasta Fresca, Granaglie e... (1931), Via Ponte Seveso 19 - 20125 Milano, *Pasta - alimentari*
- ✓ Pasticceria Anfossi (1961), Via Carabelli 1 - 20137 Milano, *Pasticceria*
- ✓ Pasticceria Sommariva (1919), Via Crema 25 - 20135 Milano, *Pasticceria*
- ✓ Rimoldi Ottico in Milano (1907), Viale G. D'Annunzio 9 - 20123 Milano, *Ottica*
- ✓ Ristorante al Girarrostto da Cesarina (1937), C.so Venezia 31 - 20121 Milano, *Ristorante*
- ✓ Ristorante al Tronco (1954), Via Thaon di Revel 10 - 20159 Milano, *Ristorante*
- ✓ Ristorante Papà Francesco (1946), Via T. Marino 7 - 20121 Milano, *Ristorante*
- ✓ Ronchi 78 (1934), Via San Maurizio 7 - 20123 Milano, *Ristorante - bar*
- ✓ Sala del Cane (1958), Via Niccolini G. Battista 2 - 20154 Milano, *Animali domestici*
- ✓ Schreiber Gioielli (1947), Via Rossari Luigi 5 - 20121 Milano, *Gioielleria*
- ✓ Tintoria De Leo (1955), Via Rovello 8 - 20121 Milano, *Tintoria - lavanderia*
- ✓ Trattoria La Veneta (1938), Via G. Giusti 14 - 20154 Milano, *Trattoria*



ineliminabili". Per ottenere il riconoscimento di bottega storica, ricordiamo



che sono due i requisiti fondamentali: che l'esercizio sia attivo da almeno 50 anni nel medesimo comparto merceologico, a prescindere da

.....
 Immagini di Anna Luccisano

eventuali cambi di titolarità, e che conservi totalmente o in parte i caratteri costruttivi, decorativi e di interesse storico, urbano e architettonico.



▲ **Nina Almonte e Albertina La Rocca**

In questo momento di generale difficoltà del commercio, c'è anche chi lancia sfide con una proposta innovativa. Parliamo di un atelier di torte su misura e *pret-à-porter*: questa la caratteristica principale della pasticceria inaugurata il 18 marzo in via Maroncelli 9, a due passi da piazza XXV Aprile, corso Como e corso Garibaldi.

Le due proprietarie, Albertina La Rocca e Nina Almonte, provenienti

Due donne e l'idea, a Milano, della pasticceria in via Maroncelli

Atelier di torte per il "cake design"

dal mondo della pubblicità, in un momento di crisi del settore, dopo

passione per la cucina - in particolare modo per i dolci - e per il design in una nuova attività, il "cake design", cercando di dare a questo trend statunitense una connotazione nazionale (eliminando le basi rigide tipiche dei dolci americani). Gli ingredienti sono bio e, dove possibile, a km zero.

Il negozio, affacciato su una strada secondaria, ma al centro di uno dei quartieri più alla moda e in "innovazione" di Milano, è tinteggiato di un tenue color azzurro e suddiviso in due zone da un bancone a vetri in cui sono esposti i dolci monodose *pret-à-porter*: pronti non da indossare in questo caso, ma da mangiare. Da una parte del bancone il laboratorio a vista, dove i clienti possono "gustare" con gli occhi la preparazione dei dolci; dall'altra un salottino dove



un'attenta analisi del mercato, hanno deciso di veicolare la loro

è possibile sedersi per assaggiare i dolci, ricevere una consulenza per

UN PO' DI STORIA

Il 26 gennaio 1890, nello statuto della Cooperativa Farmaceutica, trova concretizzazione l'idea nata l'anno prima a Milano, all'interno di un'associazione di impiegati civili, di creare una società che gestisca farmacie aperte al pubblico. La legge sul riordino del servizio farmaceutico del 1888, che praticamente liberalizza l'esercizio, consente la nascita della prima farmacia sociale, nonostante la aperta ostilità dei farmacisti titolari, che porta all'apertura di una causa civile. Per mettersi al riparo da eventuali mutamenti

La Società Cooperativa Farmaceutica

legislativi, la nuova società accelera al massimo il processo di acquisizione di farmacie già istituite, arrivando ad annoverare, all'inizio del 1900, cinque farmacie e il laboratorio centralizzato, con gabinetto di analisi. Nei primi decenni del secolo scorso prosegue l'opera di consolidamento e, pur nei mutati quadri normativi, la società Cooperativa Farmaceutica riesce a mantenere la propria peculiarità di azienda senza fini di lucro con esclusivo scopo di mutualità rispetto al corpo sociale che, parimenti, si va via via ingrossando fino a raggiungere l'ampiezza degli

attuali 3.000 soci. Nel tempo, l'originario laboratorio centralizzato si sviluppa in vera e propria officina farmaceutica che vede il suo massimo sviluppo negli anni '70, cui segue il declino comune a tutta la piccola industria del settore italiana. Oggi le attività della Società Cooperativa Farmaceutica si svolgono prevalentemente nel settore commerciale con 12 farmacie ubicate nel centro di Milano e nel settore editoriale con l'Opera Medicamenta che, fin dalla prima edizione del 1908, costituisce un punto di riferimento per gli operatori del settore sanitario.



misura sia per eventi corporate che per eventi privati (matrimoni, battesimi, cresime, compleanni) e segue il cliente nella stesura dell'evento, nella scelta della tipologie di torta, dolci e anche nel coordinamento dell'immagine. Particolare attenzione meritano le torte di compleanno per bambini: non le solite torte con applicato un disegno di zucchero del personaggio preferito, ma vere e proprie sculture.



l'organizzazione di un evento o scegliere con calma una torta. Anche il design del salottino non è casuale: mobili di modernariato danese e italiano della Galleria Wabi, che possono anche essere acquistati. Su un lato del negozio alcune mensole ospitano prodotti di qualità in vendita: farine per torte o pizze, tè dalle diverse fragranze, vini. Il tutto per accompagnare la degustazione dei loro dolci. Questa boutique della torta offre la possibilità di ordinare torte su



Le due proprietarie si presentano con una spilletta sul grembiule con su scritto "I have a cream" per sottolineare come il loro sogno fosse l'apertura di un negozio e fuori dal negozio troneggia una meringa gigante per indicare dove si trova l'atelier. (SM)

Premio
Libero Grassi
Menzione speciale
a una classe
di una scuola media
di Segrate



Con il tema "Violenza contro le donne" menzione speciale alla classe III/D della scuola media "Sabin" di Segrate nell'ambito dei riconoscimenti 2013 del Premio Libero Grassi, rivolto agli istituti scolastici di ogni ordine e grado e sostenuto da Confcommercio.

RICONOSCIMENTI



Al ristoratore **MATTEO SCIBILIA** (Osteria della Buona Condotta ad Ornago – Monza Brianza e responsabile scientifico del Capac Politecnico del Commercio per l'area food&beverage – a destra nella foto) un riconoscimento dalla Presidenza della Repubblica (diploma di seconda classe e medaglia d'argento) per



l'impegno e il sostegno all'enogastronomia attraverso il gusto.



MILANO

Nemesi&Partners - insieme a Proger Spa di Pescara e BMS Progetti Srl – si aggiudica il concorso internazionale per la realizzazione

Il Padiglione Italia di Expo 2015



E' lo studio romano Nemesi&Partners - insieme a Proger Spa di Pescara e BMS Progetti Srl di Milano - il vincitore del concorso internazionale per la realizzazione del Padiglione Italia a Expo 2015, padiglione che - come indicato

dal regolamento del Bie - dovrà restare come eredità tangibile dell'Esposizione Universale. Il progetto vincitore

- estremamente ambizioso (selezionato fra 68 giunti da tutto il mondo) - interpreterà l'espressione della cultura



luppo di applicazioni, più di

Milano? "Smart"

6.000 km di fibra ottica. Milano vuol diventare la città più 'Smart' d'Italia (46esima su 500, prima di Roma, 75esima, e Torino 88esima) e nel 10% di quelle più innovative al mondo.

Oltre 70 progetti 'Smart' volti a promuovere il risparmio energetico, la sostenibilità e l'innovazione tecnologica, 500 hot spot wi fi, 8 App già attive, 140 "data set" a disposizione di ricercatori e utenti per lo svi-

Questi i numeri con i quali Milano si è presentata al "Public Hearing; verso Milano Smart City" il primo forum organizzato e promosso dal Comune e dalla Camera di Commercio di Milano. Smart in inglese in realtà vuol dire tante

cose. Per "smart cities" ovvero "città intelligenti", si intendono comunemente quei territori che cercano di migliorare attivamente la qualità della vita dei propri abitanti; una città "intelligente" riesce a soddisfare e conciliare le esigenze dei propri cittadini, delle imprese e delle istituzioni dislocate sul territorio grazie anche all'impiego innovativo delle tecnologie, utilizzate nei diversi campi del vivere (comunicazione, mobilità, ambiente).

La Commissione Europea ha avviato un piano di investimenti; fino al 2020, sono previsti tra i 10 ed i 12 miliardi di euro di finanziamenti volti a sovvenzionare o stimolare i progetti delle città europee che ambiscono a divenire "Smart". Tali progetti sono rivolti all'ecosostenibilità, allo sviluppo urbano, alla diminuzione di sprechi energetici ed



italiana contemporanea, comprendendo sia il Palazzo Italia (circa 12mila metri quadrati calpestabili) sia gli altri padiglioni posti lungo il Cardo, che ospiteranno una molteplicità di attività espositive e istituzionali: un viale che si estende per 325 metri. Sarà una "foresta urbana" con terrazzamenti e una copertura verde (sale meeting, tre auditorium, un ristorante in cima); un vero e proprio "media interattivo" con cui proiettare suggestioni e informazioni ai turisti. I tempi per la realizzazione del Padiglione Italia - il cui valore si aggira sui 30 milioni di euro - prevedono: progetto esecutivo in 90 giorni;

gara di appalto e realizzazione in 18 mesi.
Breve descrizione del progetto vincitore: edificio modulare composto di 4

palazzi indipendenti. Michele Molè - direttore dello studio Nemesi&Partners - ha ringraziato Expo 2015 per il coraggio con cui è stato scelto un progetto non banale, progettato per essere un edificio urbano, e non uno scatolone inerte, composto nella parte centrale di quattro palazzi complementari e indipendenti tra loro, progettati per contenere le dispersioni, con una ventilazione passiva garantita dall'aria generata dal vuoto della piazza, intorno alla quale si innalzano i quattro edifici, e che funziona da "camino". Quindi convogliata e ridistribuita tramite una serpentina che verrà posizionata nella soletta dei solai, nonché dalla particolare protezione delle facciate - a sud, sud est e sud ovest- in ductal, una resina cementizia fibrosa (brevetto italiano) che verrà usata, pre-tagliata, per ricoprire le facciate (e che garantirà una manutenzione semplice). (BB)

alla riduzione drastica dell'inquinamento grazie anche ad un miglioramento della pianificazione urbanistica e dei trasporti. Il progetto, a livello mondiale, nasce a Rio de Janeiro. Milano sta già attuando numerosi progetti "Smart": come "Electric City Movers", l'utilizzo di veicoli elettrici di piccole dimensioni (quadricicli) in libero servizio e disponibili 24 ore su 24 per la cittadinanza; o "Smart Spaces", cioè un sistema per la gestione dell'energia negli edifici pubblici (progetto cofinanziato dalla Commissione Europea). E ancora: "E015 Digital Ecosystem", per espandere l'esperienza di visita di Expo 2015 e del sito espositivo attraverso la creazione e l'integrazione di servizi sul territorio; inoltre "Icaro", progetto che



**Ambizioni e progetti:
il primo forum organizzato
da Comune e Camera
di Commercio
per una città "intelligente"**

di registrazione anagrafica dei nuovi nati grazie all'interconnessione tra gli ospedali e la pubblica amministrazione; "Fare Impresa" portale per chi vuole avviare un'attività a Milano. Il capoluogo lombardo è già membro attivo delle maggiori reti europee e

consente al cittadino di svolgere, on line, tutte le pratiche

mondiali che oggi si occupano di "Smart Cities" mentre Comune e Camera di Commercio sono impegnati nella costruzione di partenariati stabili tra realtà diverse. E' previsto un percorso di consultazione attraverso la creazione di sei gruppi di lavoro tematici corrispondenti ai sei pilastri delle "Smart Cities": economia, vivere, ambiente, mobilità, popolazione, istituzioni politiche. (AL)

LUIGI ALEMANI
 è stato eletto
 presidente
 dell'Associazione
 territoriale Unione
 Confcommercio
 di Magenta
 e Castano Primo



*Assemblea nella sede della Delegazione
 dell'Associazione territoriale*

Acconciatori-estetisti di Rozzano No ai limiti d'orario ed apertura imposti dal Comune



dell'Ascom territoriale
 Unione Confcom-
 mercio di Binasco
 Pietro Montana e il

nicale per gli acconciatori-estetisti
 quando questo non avviene per i
 centri commerciali (con il decreto
 "Salva Italia" del Governo Monti vi è la
 deregulation per orari e
 aperture). Montana e
 Tronconi hanno anche rile-
 vato come l'ordinanza sia
 stata fatta senza consultare
 l'Associazione che è rap-
 presentativa degli operatori
 sul territorio.

Costituito il Gruppo

Nel corso dell'assemblea è stato anche costituito il Gruppo acconciatori ed estetisti di Rozzano con la nomina di tre responsabili ad interim - uno per ogni categoria: Antonio Marinelli per gli acconciatori uomo, Antonio Giuliano per gli acconciatori donna e Mara Pozzoli per gli estetisti - in attesa che venga eletto (nel momento in cui si scrive n.d.r.) un coordinatore unico.

presidente
 della Dele-
 gazione di
 Rozzano
 Franco

Tronconi, hanno rilevato
 come siano anacronistici il
 limite d'orario a nove ore e
 l'obbligo di chiusura dome-

No all'ordinanza del sindaco di Rozzano con le limitazioni d'orario all'attività di acconciatore-estetista e il divieto di aprire l'esercizio la domenica. E' l'orientamento espresso dall'assemblea degli operatori riuniti presso la Delegazione di Rozzano (Associazione territoriale Unione Confcommercio di Binasco). Gli acconciatori-estetisti di Rozzano non hanno per niente apprezzato queste limitazioni imposte dal Comune: con una lettera inviata al sindaco di Rozzano Enrico Gaeta e all'assessore al Commercio Sara Riva, il presidente



Calendario Webinar (seminari web) realizzato da CreatorMail Italia

Fino a luglio "Web Intelligence" con il patrocinio di Asseprim

Una serie di eventi virtuali e formativi in pillole per approfondire le tematiche più interessanti e attuali del marketing digitale e del web 2.0. E' l'iniziativa "Web-Intelligence", realizzata con il patrocinio di Asseprim (l'Associazione dei servizi professionali alle imprese) dall'azienda associata CreatorMail Italia.

"Progetti come Web Intelligence rappresentano un'occasione ideale per fare cultura sull'innovazione digitale - dichiara Umberto Bellini, presidente di Asseprim - Attraverso questo ciclo di Webinar (seminari web online) possiamo approfondire e diffondere conoscenze che puntano ad affinare le strategie comunicative in un'era, di fatto, 2.0".

Il primo Webinar dal titolo "Come identificare una corretta strategia di marketing digitale", apre la strada a un calendario di

appuntamento virtuali, della durata di mezz'ora circa, che terminerà nel

puting, social media, privacy e sicurezza dei dati, siti web, Seo/Sem,



▲ Umberto Bellini, presidente Asseprim



meze di luglio. Numerosi sono i temi trattati, tra cui: digital stra-

tegy, email marketing, mobile com-

telemarketing, e-learning.

La partecipazione ai Webinar è gratuita e aperta a tutti gli interessati. Per maggiori informazioni: www.asseprim.it

Presentata in Confcommercio Milano l'ottava edizione annuale dell'indagine su "Gli italiani e gli

orologi da polso" commissionata da Assorologi, l'Associazione italiana dei produttori e distributori di orologeria, a Gfk Retail & Technology (società di ricerche di mercato). Dall'indagine

(dati 2012) emerge come il momento di criticità già presente l'anno precedente sia continuato; le vendite registrano un segno meno nella quantità (-

I risultati dell'ottava indagine annuale commissionata da Assorologi a Gfk Retail&Technology



Dati in calo sia a valore sia a quantità. Prezzi stabili

2,8%) così come il segno è meno nel valore degli orologi acquistati (-3,6%) con una conseguente diminuzione dei pezzi venduti, che, per la prima volta negli otto anni di rilevazione scende, seppur di pochissimo, sotto i 7 milioni. Si acquistano maggiormente orologi

Orologi da polso Mercato in fase critica

da donna (47%), con movimento al quarzo (78,2%) e con cassa in acciaio (67,8%). Nel 52% dei casi il prodotto viene acquistato per essere regalato ad un'altra persona, principalmente a parenti (54,1%). L'acquisto è influenzato dal design (45,7%) e dal prezzo (37,8%). (AL)

Valore aggiunto per le imprese associate

Sul sito Unione la rassegna stampa Istruzioni per l'uso

Per le imprese associate un'opportunità in più: l'accesso alla rassegna stampa attraverso il sito internet dell'Unione di Milano. La rassegna stampa Unione (realizzata con il supporto della società Selpress) può costituire, infatti, uno strumento quotidiano utile per le imprese.

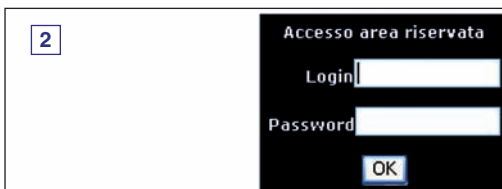
Consultare la rassegna stampa è semplice e i pochi

2) Appare una schermata con la richiesta di login e password: digitare, per entrambe le voci, "unione" (in minuscolo, senza virgolette)



e cliccare su ok.

3) Si entra nell'indice della rassegna stampa:



Gli associati al sistema Unione interessati a consultare la rassegna stampa possono richiedere login e password alla propria associazione o telefonando allo 027750222

FEDERAZIONI E ASSOCIAZIONI NAZIONALI			
<input type="checkbox"/>	Corsera	Ve 30/09/2005	10 Monza, scatta l'emergenza casa (Alloggi vuoti e presi in salb.
<input checked="" type="checkbox"/>	Corsera	Ve 30/09/2005	6 Patto Comune-privati, via al marchio Milano.
<input type="checkbox"/>	Il Giornale	Ve 30/09/2005	41 Marchio cercasi per Milano.
<input type="checkbox"/>	Il Mondo	Ve 07/10/2005	28 Giovani Confindustria. La prossima sfida Berlusconi-Casini? Nell'arena di Colaninno junior.
<input type="checkbox"/>	Il Mondo	Ve 07/10/2005	18 Giulio Secondo sotto la lente di Luca.
<input type="checkbox"/>	IlGiornoMilano	Ve 30/09/2005	4 Milano come New York. In arrivo il "marchio".
<input type="checkbox"/>	PrealpinaMilano	Ve 30/09/2005	13 Milano cerca il suo simbolo.
<input type="checkbox"/>	UnioneInforma	Ve 30/09/2005	28 Fimaa Milano: sulle nuove costruzioni tutelare il compratore ma senza "pesare" sul mercato immobiliare.
ASCOM			
<input type="checkbox"/>	IlGiornoLegnano	Ve 30/09/2005	11 L'affido cambia strada Insegnera' un mestiere.
SISTEMA CAMERALE			
<input type="checkbox"/>	Sole 24 Ore	Ve 30/09/2005	18 Unioncamere: per il caro-greggio inflazione al 2,5%.
COMMERCIO E DISTRIBUZIONE			
<input type="checkbox"/>	Sole 24 Ore	Ve 30/09/2005	21 Gnutti' apre in Puglia l'outlet della moda.

in alto, in un apposito menu a tendina – qualora occorresse ricercare articoli di giornate precedenti – è possibile modificare la data. Nell'immagine si riporta l'esempio di un articolo selezionato. Cliccare sul titolo per accedere all'articolo.

4) L'articolo è visibile in formato pdf: si può stampare e salvare sul proprio pc.

passaggi vengono spiegati in questa pagina attraverso le immagini.

1) Accedere al sito internet dell'Unione collegandosi alla pagina: www.unione-milano.it/home. Cliccare, sulla destra (sotto: in evidenza) su: rassegna stampa.



Andrea Sangalli



Associazione orafa lombarda: Andrea Sangalli nuovo presidente

data nel 1900) la sua esperienza professionale nel settore del commercio di orologi e preziosi. E' entrato nell'Associazione nel 2001, è stato presidente del Gruppo Giovani. Nel 2009 Sangalli era stato eletto alla presidenza della categoria dettaglianti. Presidenti di categoria dell'Associazione sono: Anna Fiorini Tononi (fabbricanti); Daniele Oldani (dettaglianti); Maurizio Piva (commercio pietre); Giovanni Songa (grossisti); Giorgio Villa (banchi metalli).

Andrea Sangalli è stato eletto dal Consiglio generale presidente dell'Associazione orafa

lombarda (Aol). Sangalli (quarantenne, milanese) ha maturato nell'azienda di famiglia (fon-

Grossisti ortofrutticoli milanesi Fausto Vasta alla presidenza di Ago

L'assemblea dell'Associazione grossisti ortofrutticoli di Milano (Ago) ha rinnovato le cariche sociali. Nuovo presidente di Ago è Fausto Vasta, vicepresidente

è Enrica "Ketty" Capra. Il Consiglio direttivo di Ago è completato da Gianluca Andreone, Elena Ciocio, Enrico Fragozzi, Salvatore Musso, Luigi Regioli.



Giovani Imprenditori
Confcommercio
Il presidente milanese
Maurizio Ricupati
nel Direttivo nazionale

Maurizio Ricupati, presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di

Confcommercio Milano, è entrato a far parte del nuovo Consiglio direttivo dei Giovani Imprenditori di Confcommercio. Nuovo presidente nazionale dei Giovani imprenditori è il romano Alessandro Micheli.



▲ **Fausto Vasta, neopresidente dell'Associazione milanese grossisti ortofrutticoli**

*Formazione e casi concreti
nel seminario promosso
alla Scuola Superiore di Milano
da Confcommercio Lombardia*



Cristina Miglioli



Reti d'impresa per il terziario

Reti d'impresa per competere di più, aggregare eccellenze, lavorare in squadra e per obiettivi. Su questi temi si è incentrata l'attenzione

del seminario formativo organizzato a Milano, alla Scuola



Beatrice Martelli



Maurizio Guardassoni

la Superiore del Commercio, del Turismo dei Servizi e delle Professioni (l'ente di formazione, in viale Murillo 17, che fa riferimento alla Confcommercio

milanese) da Confcommercio Lombardia. Un incontro per illustrare le molteplici possibilità di creare valore per l'impresa: dall'ideazione di un progetto imprenditoriale condiviso, alla redazione del contratto. Rinnovando le strategie aziendali e coniugando efficienza, economie di scala e innovazione. "Il contratto di rete è un'opportunità importante soprattutto per le micro e pmi del commercio che vogliono guardare al futuro e andare oltre la crisi" ha affermato Renato Borghi, vicepresidente



QUANTI SONO I CONTRATTI DI RETE? In Lombardia (elaborazione della Confcommercio lombarda su dati Unioncamere) 198 al 29 dicembre 2012: il 31% dei 647 contratti di rete (per 3.360 soggetti) realizzati nel nostro Paese a quella data. I contratti di rete che riguardano il commercio e i servizi alle imprese rappresentano oltre il 30% del totale. I contratti di rete riguardano principalmente le società di capitale (68%) seguite da società di persone (13%), imprese individuali (10%) e cooperative (7%). Dimensione delle reti d'impresa: netta predominanza di reti con un numero fra 4 e 10 imprese (48%) o di reti di due imprese (41%).

Opportunità del contratto di rete: analisi con il supporto dell'Università degli Studi di Milano

te vicario di Confcommercio Lombardia. Con il supporto dell'Università degli Studi di Milano (al seminario ha partecipato il professor Luca Zanderighi), la Confcommercio lombarda ha percorso tutte le opportunità del contratto di rete: il ruolo dei diversi attori, i fattori abilitanti, le competenze manageriali necessarie per accompagnare la nascita delle reti di imprese nel settore commerciale, turistico e dei servizi.

L'iniziativa promossa alla Scuola Superiore si inquadra nel progetto "Insieme per le Reti" co-finanziato da Regione Lombardia nell'ambito del programma Ergon. Confcommercio Lombardia ha incontrato più di 1.000 imprese supportando la nascita di numerose reti di imprese. Diversi i casi presentati e illustrati alla Scuola Superiore: Cristina Miglioli imprenditrice di 5Media srl e coordinatrice della rete B2Green che cura l'organizzazione di eventi a basso impatto ambientale; Raffaella Ricci, responsabi-

le dei progetti di sviluppo di Promoest srl e partner della Rete Leonardo che offre servizi integrati di assistenza e traduzione per eventi e meeting anche per l'internazionalizzazione d'impresa; Paolo Pessina e Stefano Tommasi della Rete MB Circle per Monza che riunisce importanti firme del commercio al dettaglio e dei servizi del centro di Monza; Beatrice Martelli, in rappresentanza della Rete Valtellina in Tavola, per la creazione di una filiera corta dei prodotti tipici valtellinesi; Maurizio Guardassoni imprenditore di Security Castle Srl partner della Rete KidGuard per la creazione di un'innovativa applicazione di parental control per l'accesso ad internet.

Immagini di Giovanni Collinetti e Francesco Cosentino



Raffaella Ricci



Stefano Tommasi



Attenzione
a un omonimo
ente bilaterale
nazionale
che non c'entra
nulla
con il Contratto
del terziario
e Confcommercio



L'Ente Bilaterale del Terziario, per la riscossione dei contributi previsti dal Contratto nazionale (Ccnl) del Terziario, si avvale della convenzione del 18 giugno 2008 stipulata tra Inps e Agenzia delle Entrate. Convenzione che mira a regolare il servizio di riscossione dei contributi di spettanza dell'Inps e di quelli previsti tramite il modello F24 (legge 4/6/1973 n. 311).



IL CODICE CONTRIBUTO DI EBINTER CHE RIMANE SEMPRE E UNICAMENTE EBCM.

E' stata recentemente pubblicata e diffusa una risoluzione dell'Agenzia delle Entrate che ha assegnato ad un omonimo ente bilaterale nazionale (ebinter) un codice ENBI che assolutamente non deve essere confuso con:

Pertanto, il versamento dei contributi a favore dell'Ente Bilaterale del Terziario deve far riferimento esclusivamente al codice EBCM che fa capo al sistema bilaterale istituito dal Ccnl Terziario sottoscritto tra Confcommercio e Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltuvs Uil.

Campagna Associativa



**Ritira in Associazione
la Tua tessera
associativa 2013
Unione Confcommercio**

CONFCOMMERCIO CARD.
ESSERE SOCI HA TANTI VANTAGGI. PORTALI SEMPRE CON TE.



CHIEDILA SUBITO ALLA TUA ASSOCIAZIONE.

Per informazioni: **02.7750362**
marketing@unione.milano.it - **www.unionemilano.it**

I PRIVILEGI DELLA TUA TESSERA SOCIO, LA COMODITÀ DI UNA CARTA DI CREDITO.

- Tessera Associativa e carta di credito in un'unica Card.
- Addebitabile su qualsiasi banca.
- Disponibilità flessibile a partire da 1.600 euro al mese.
- Addebito mensile dopo 35 giorni dall'invio della lettera di addebito con un risparmio medio di 50 giorni di valuta.
- Canone annuo di 20 euro, gratis al superamento di 1.000 euro di spesa annua.
- Zero commissioni per rifornimento carburante.
- Commissioni di prelievo contante dimezzate.
- Pacchetto assicurativo dedicato.
- Progettata con ABCapital, realizzata da Deutsche Bank, utilizzabile negli esercizi commerciali che espongono il marchio MasterCard: oltre 32 milioni in tutto il mondo.
- In esclusiva per le imprese associate.
- Valida per accedere a sconti e convenzioni del Sistema Confcommercio.



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

PUOI FARE TUTTO
DA SOLA.

O PUOI FARE **VIAGGIA CON ME.**



VIAGGIA CON ME

La polizza auto che ti assiste alla guida 24 ore su 24.

ViaggiaConMe è più di una semplice polizza auto perché ti offre ViaggiaConMe Box, un dispositivo satellitare che, in caso di guasto o incidente, ti mette in contatto con i soccorsi 24 ore su 24 e agevola la ricostruzione della dinamica dell'incidente. E con l'acquisto della copertura Assistenza, il Soccorso Stradale è sempre compreso.

 **INTESA SANPAOLO
ASSICURA**

Informati nelle Filiali del Gruppo Intesa Sanpaolo.

INTESA  **SANPAOLO**